

# Una barca a motore anche per i disabili

► CONEGLIANO

Garantire l'utilizzo di una barca a motore anche ai disabili: in Svezia si può, in Italia, ancora, no. A importare l'idea ci sta provando Giovanni Galifi, 40enne di Conegliano in sedia a rotelle da 19 anni. Il mare e le barche sono la sua passione: ad agosto dell'anno scorso ha fatto in modo che l'ospedale San Camillo del Lido di Venezia si dotasse di una particolare barca a vela a disposizione di tutti i suoi pazienti in riabilitazione. Ora, un sogno ancora più ambizioso: permettere a un disabile di go-

vernare in piena autonomia una barca a motore. «Grazie all'importante aiuto degli amici di Cuoredarena contiamo di poter acquistare un'altra imbarcazione a vela entro questa primavera – spiega Galifi – dopodiché cercherò con tutta la tenacia e la determinazione che mi contraddistingue di poter realizzare anche questo nuovo e importante progetto. Naturalmente ho bisogno di tutti, so che non sarà facile ma ci metterò tutto l'impegno necessario. In Svezia, nel 2012, dieci ore in mare a 36 nodi di velocità, 33 pesci pescati ed equipaggio composto da quattro persone disabili». (a.d.p.)

